



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.13 del 30-04-2015

OGGETTO:

Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2015.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Trenta** del mese di **Aprile**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **ordinaria** **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
MONTAGNA MARTINO ANGIOLO	Sindaco	Presente
BERTOCCHI PAOLA	Assessore	Presente
CABIANCA LUCA GIOVANNI	Assessore	Presente
ROSSI LUISA	Consigliere	Presente
LANARO FRANCESCO	Assessore	Presente
BATTILANA PIERLUCA	Consigliere	Assente
ROANA CHRISTIAN	Consigliere	Presente
BENETTI ELISA	Consigliere	Presente
TORNICELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
ZAMPERETTI CLAUDIO	Consigliere	Assente g.
GRANDE DINO	Vice Sindaco	Presente
GONZATO ENZO	Consigliere	Presente
MELIS DAMIANO	Consigliere	Assente
FACCIN DARIO	Consigliere	Presente
SBICEGO MASSIMO VITTORIO	Consigliere	Presente
CARIOLATO GUIDO	Consigliere	Assente
LOVATO CHRISTIAN	Consigliere	Presente

E' presente anche l'assessore esterno arch. Elena Peloso.

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13

CONSIGLIERI ASSENTI N. 4

Assume la presidenza Elisa Benetti e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott.ssa Antonietta Michellini, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

Il Presidente dà la parola all'assessore Bertocchi la quale illustra l'argomento.

Il Presidente chiede se ci sono domande o osservazioni, interventi o dichiarazioni di voto, dopo di che pone in votazione l'approvazione dell'oggetto: "Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2015".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che in virtù del comma 704 della Legge di stabilità cessa, con decorrenza 01/01/2014, di avere applicazione nel Comune di Cornedo Vicentino il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) così come disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2013, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATE le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale per:

- l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'approvazione della relazione e del piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 28.12.2005 è stato approvato l'affidamento in concessione quinquennale del ciclo completo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani alla società Agno Chiampo Ambiente S.r.l.;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22.01.2008 con la quale è stato modificato il contratto di servizio con la società Agno Chiampo Ambiente Srl il quale prevede tra l'altro che:

- la tariffa viene approvata con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Cornedo Vicentino sulla base del un piano tariffario presentato dalla società affidataria del servizio,
- la società Agno Chiampo Srl espleta per nome e per conto del Comune l'attività relativa al calcolo della tassa e stampa degli avvisi di pagamento e provvede a garantire tutte le attività preordinate (gestione delle anagrafiche, predisposizione del piano finanziario e delle tariffe),
- la tassa viene riscossa dal Comune di Cornedo Vicentino ,
- la concessione del servizio ha durata sino al 31/12/2015;

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2015 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

Per le utenze domestiche:

$$\mathbf{TFd (n.S) = Quf \times S \times Ka(n)}$$

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (*Ka*) di cui alla tabella 1A;

$$\mathbf{TVd (n.S) = Quv \times Kb(n) \times Cu}$$

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quv è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (*Kb*) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche:

$$\mathbf{TFnd (ap, Sap) = Qapf \times Sap (ap) \times Kc(ap)}$$

dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (*Kc*) di cui alla tabella 3A;

$$\mathbf{TVnd (ap, Sap) = Cu \times Sap (ap) \times Kb(ap)}$$

dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- Kd (ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che:

a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. a);

- b) si utilizzano i coefficienti **medi** della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a sei o più componenti (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 1, lett. b);
- c) si utilizzano i coefficienti **medi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia (tali coefficienti sono riportati nel dispositivo nel punto 2, rispettivamente alla lett. a) e lett. b) con eccezione per le categorie 12, 22, 23, 24, 27 e 28 per le quali si sono utilizzati dei coefficienti differenziati;
- d) alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 30% della tariffa;
- e) per le utenze domestiche tenute a disposizione (seconde case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello di una unità;
- f) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l'anno 2015 (comprensivi dell'IVA applicata dal gestore);
- g) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;
- h) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014, per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

Per le utenze domestiche:

- a) costi fissi previsti per l'anno 2015: € 207.332,25
- b) costi variabili previsti per l'anno 2015: € 439.400,61
- c) numero utenze: 4.767
- d) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2015: Kg 2.740.640

Per le utenze non domestiche:

- e) costi fissi previsti per l'anno 2015: € 88.856,68
- f) costi variabili previsti per l'anno 2015: € 188.314,55
- g) numero utenze: 588
- h) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2015: Kg 1.174.560

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 resi sulla proposta;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Assenti	n. 4
Astenuti	n. 2 (Faccin, Sbicego)
Votanti	n. 11
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. /

DELIBERA

1. di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 70,00% alle utenze domestiche e per il 30,00% alle utenze non domestiche;
2. di determinare per l'anno 2015, per le utenze domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/ mq
1	0,80	0,2562
2	0,94	0,3010
3	1,05	0,3362
4	1,14	0,3651
5	1,23	0,3939
6 o più	1,30	0,4163
Altri	0,80	0,2562

b) la parte variabile della tariffa :

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	Euro
1	0,80	49,1217
2	1,60	98,2434
3	2,05	125,8744
4	2,60	159,6456
5	3,25	199,5570
6 o più	3,75	230,2580
Altri	0,80	49,1217

c) la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **30%** rispetto alla tariffa di cui ai punti 3a e 3b;

3. di determinare per l'anno 2015, per le utenze non domestiche, la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa,

N. Ca t.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kc	Euro/mq

		NORD	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,2821
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,1924
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,2926
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,4323
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,2689
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,2241
7	Alberghi con ristorante	1,42	0,7487
8	Alberghi senza ristorante	1,02	0,5351
9	Case di cura e riposo	1,13	0,5931
10	Ospedali	1,18	0,6221
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	0,6828
12	Banche ed istituti di credito	0,61	0,3216
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,6327
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,7671
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,3770
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,7566
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	0,6775
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,4877
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,6590
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,3427
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,4323
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	2,9366
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	2,5570
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,0878
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	1,2601

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,0940
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	3,7802
28	Ipermercati di generi misti	2,15	1,1335
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	2,7468
30	Discoteche, night-club	1,48	0,7777

b) la parte variabile della tariffa:

N.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	0,5981
2	Cinematografi e teatri	3,00	0,4087
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,6199
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	0,9169
5	Stabilimenti balneari	4,16	0,5667
6	Esposizioni, autosaloni	3,52	0,4796
7	Alberghi con ristorante	11,65	1,5872
8	Alberghi senza ristorante	8,32	1,1335
9	Case di cura e riposo	9,21	1,2547
10	Ospedali	9,68	1,3188
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10,62	1,4462
12	Banche ed istituti di credito	5,03	0,6853
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	1,3419
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,6253
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,7990
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,5994
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	1,4353

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,0381
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,3964
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,33	0,7261
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	0,9135
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,2219
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	5,4195
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,4195
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	2,6716
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,3160
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	8,0053
28	Ipermercati di generi misti	17,64	2,4025
29	Banchi di mercato genere alimentari	42,74	5,8228
30	Discoteche, night-club	12,12	1,6512

4. di stabilire il numero delle rate per l'anno 2015 in n. 2 con scadenza 16 luglio e 16 ottobre 2015.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, espressa mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 13
Assenti n. 4
Astenuti n. 2 (Faccin, Sbicego)
Votanti n. 11
Favorevoli n. 11
Contrari n. /

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 24-04-2015

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Dott. Dario Peripolli

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 24-04-2015

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Dott. Dario Peripolli

IL PRESIDENTE
Elisa Benetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Michelini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire al e fino al .

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Michelini

E' copia di documento informatico, sottoscritto nell'originale dai dirigenti, dal Presidente e dal Segretario Generale, con firma digitale.